



Comune di Nole

Città Metropolitana di Torino

Via Devesi n. 14 – Cap 10076 Tel. 011 9299711 – Fax . 011 9296129 – C.F. - P.IVA 01282670015

www.comune.nole.to.it

e-mail info@comune.nole.to.it

VERBALE RIUNIONE SINDACALE n. 1 del 18.11.2025

Il giorno diciotto del mese di novembre dell'anno 2025, alle ore 9:30, presso il Comune di Nole si sono incontrate la Delegazione Trattante come definita dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 22.11.2022 e le Rappresentanze Sindacali, come di seguito indicate:

Per la Parte Pubblica sono presenti i Sigg.ri:

BARBATO Dott.ssa Susanna - Segretario Comunale e Responsabile Settore Affari Generali - Amministrativi

ROCCHIETTI Fabrizio – Responsabile Settore Tecnico

MIGALE Vincenzo – Responsabile Settore Economico Finanziario

ORTALDA Marco – Responsabile Settore Polizia Municipale

Per la Parte Sindacale sono presenti i Sigg.ri:

OSSOLA Gianluca - C.G.I.L. - F. P.

R.S.U.

CHIONIO Elena - R.S.U.

NUTRICATO Maria Ada - R.S.U.

MATTEO Nadia – R.S.U.

come da convocazione incontro delegazione trattante prot. 12710 del 07.11.2025 per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- contrattazione decentrata anno 2025;
- regolamento sui criteri di attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche;
- varie ed eventuali.

Il Segretario Comunale distribuisce ai presenti una ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2025/2027 e nello specifico illustra gli articoli che contengono variazioni rispetto a quanto contrattato nel precedente Contratto Collettivo Integrativo:

Per quanto riguarda le progressioni all'interno dell'area, la situazione degli aventi diritto a partecipare alla selezione per la progressione con decorrenza 01.01.2025 è la seguente:

- Area dei funzionari ed EQ: n. 1 dipendente
- Area degli istruttori: n. 6 dipendenti
- Area degli operatori esperti: n. 2 dipendenti
- Area degli operatori: nessun dipendente

Onde poter rispettare la selettività delle progressioni disciplinata dal contratto collettivo e come chiarito dalla Ragioneria dello Stato, assegnando la progressione all'interno dell'area ad un numero inferiore o uguale al 50% degli aventi diritto, l'Amministrazione ha quindi proposto di assegnare n. 3 progressioni all'interno dell'area degli istruttori e n. 1 progressione all'interno dell'area degli operatori esperti.

La lettera A) dell'art. 5 viene quindi modificata come segue:

Art. 5 - Progressioni economiche all'interno delle aree
(art. 7, comma 4, lett. c) e 14 comma 2 CCNL), comma 3

A) QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE

- a) In via prioritaria le progressioni economiche all'interno delle aree professionali vengono finanziate con i risparmi delle progressioni economiche e dei "differenziali stipendiali" del personale cessato a qualsiasi titolo.
- b) Il numero dei differenziali stipendiali attribuibili **nell'anno 2025** per ciascuna Area contrattuale è definito nella seguente tabella:

AREA	Misura annua lorda differenziale stipendiale	Numero massimo differenziali per ogni dipendente	N. differenziali attribuibili nell'anno 2025	Risorse necessarie €
Funzionari ed EQ	€ 1.600,00	6	-	0,00
Istruttori	€ 750,00	5	3	2.250,00
Operatori esperti	€ 650,00	5	1	650,00
Operatori	€ 550,00	5	-	0,00
TOTALE			3	3.100,00

Vista la legge 9 maggio 2025, n. 69 (di conversione del d.l. 25/2025) e segnatamente l'art. 14, comma 1-bis, che autorizza Comuni, Province e Città Metropolitane e Regioni, dall'anno 2025, a incrementare la parte stabile del Fondo per le Risorse Decentrate del personale dipendente al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente del Comparto delle Funzioni Locali con quello degli altri Comparti di contrattazione pubblica, il Segretario Comunale illustra quanto operato dall'Ente in merito alla possibilità di incremento del fondo risorse decentrate – parte stabile:

- Determinazione del Settore Economico Finanziario n. 757 del 29.07.2025 ad oggetto: "Art. 79 CCNL 16.11.2022 "Disciplina delle risorse decentrate per il personale del comparto" - costituzione fondo risorse decentrate anno 2025 - parte stabile";
- Verbale n. 22 del 29.07.2025 con il quale il Revisore dei Conti ha provveduto alla certificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025 – parte stabile;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 24.10.2025 ad oggetto "Fondo per le Risorse Decentrate art. 79 ccnl funzioni locali 16.11.2022 - Incremento ai sensi dell'art. 14, comma 1 bis del d.l. 25/2025 convertito in legge 69/2025." con la quale è stato deliberato l'incremento della parte stabile del Fondo risorse decentrate, a decorrere dal corrente anno 2025, pari ad € 8.250,00, disponendo che tale somma sia destinata ad incremento dello stanziamento annuo per il trattamento accessorio del personale incaricato di Elevata Qualificazione, mediante contestuale riduzione della parte stabile, quota soggetta a limite 2016, del Fondo risorse decentrate, previo accordo in tal senso in contrattazione decentrata integrativa, ex art. 7, comma 4, lett. u), del CCNL 16/11/2022;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 24.10.2025 ad oggetto "Contrattazione Collettiva Integrativa (Cci) triennio 2025/2027: Stanziamento risorse di parte variabile destinate all'incremento del Fondo Risorse decentrate anno 2025 ed atto di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica";
- Determinazione del Settore Economico – Finanziario n. 1128 del 07.11.2025 ad oggetto "Art. 79 CCNL 16.11.2022 "Disciplina delle risorse decentrate per il personale del comparto" - costituzione fondo risorse decentrate anno 2025", con la quale si è provveduto alla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2025 contenente l'incremento di parte stabile deliberato pari ad € 8.250,00, debitamente certificato dal Revisore dei Conti.

FP CGIL

Dopo discussione, le parti convengono che, a partire dall'anno 2025, le risorse per gli incarichi di EQ (retribuzione di posizione e di risultato) siano aumentate di € 8.250,00; di conseguenza, il fondo per le risorse decentrate ex art. 79 CCNL 16/11/2022 sarà ridotto dello stesso importo nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017. L'art. 7 del CCI 2025/2027 viene quindi approvato come segue:

Art. 7

Incremento delle risorse destinate alle posizioni organizzative

(art. 7, comma 4, lett. u) CCNL

1. Le parti convengono che, a partire dall'anno 2025, le risorse per gli incarichi di EQ (retribuzione di posizione e di risultato) siano aumentate di € 8.250,00; di conseguenza, il fondo per le risorse decentrate ex art. 79 CCNL 16/11/2022 sarà ridotto dello stesso importo nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Resta inteso che le risorse decentrate disponibili, definite per intero nella determinazione di quantificazione del fondo risorse decentrate, dovranno essere destinate agli ulteriori utilizzi ai sensi dell'art. 80, comma 2 del CCNL 16/11/2022, al netto della quota aggiuntiva a favore degli incarichi di EQ.

In riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, l'approvazione del Regolamento sui criteri di attribuzione degli incentivi funzioni tecniche, viene illustrata la modifica prevista all'art. 8, comma 2, al fine di definire una distribuzione equilibrata delle somme destinate alla retribuzione di risultato degli incarichi di elevata qualificazione prevedendo un sistema di perequazione mediante abbattimento della retribuzione di risultato, per incentivare tralaltro alla nomina a rotazione di diversi RUP all'interno dei Settori:

Art. 8

Correlazione tra i compensi aggiuntivi delle EQ e retribuzione di risultato

(art. 7, comma 4, lett. j) CCNL 16/11/2022

1. Per ciò che riguarda la correlazione tra i compensi ex art. 20, comma 1, lettera h), del CCNL-2022 e la retribuzione di risultato delle EQ, le parti, in attuazione all'art. 7, comma 4, lettera j) del medesimo CCNL, prendono atto che gli istituti che specifiche norme di legge destinano all'incentivazione del personale, risultano essere quelli di seguito indicati:
 - gli incentivi per funzioni tecniche, secondo le previsioni dell'art.113 del d.lgs. n. 50/2016;
 - i compensi professionali degli avvocati, ai sensi dell'art. 9 del decreto legge 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014;
 - i compensi incentivanti connessi ai progetti per condono edilizio, secondo le disposizioni della legge n. 326/2003; ai sensi dell'art.6 del CCNL del 9.05.2006;
 - i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della legge 30/12/2018, n. 145;
 - i compensi connessi agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lettera b), del Decreto Legge n. 437 del 1996, convertito nella legge n.556/1996, spese del giudizio.
 - compensi per lo svolgimento di un servizio aggiuntivo, ai sensi dell'art. 43 della Legge 449/1997.
2. In attuazione all'art. 7, comma 4, lettera j) del CCNL 16/11/2022, al fine di definire una distribuzione equilibrata delle somme destinate alla retribuzione di risultato degli incarichi di elevata qualificazione, viene introdotto un sistema di perequazione mediante abbattimento della retribuzione di risultato nelle percentuali progressive indicate nella seguente tabella:

Importo incentivi	Riduzione retribuzione di risultato
Fino ad € 4.000,00	0%
Da 4.000,01 a 8.000,00	20%
Da 8.000,01 a 10.000,00	40%
Da 10.000,01 a 12.000,00	80%
Oltre 12.000,01	100%

FP CGIL



Vista la necessità di prevedere una figura da destinare a seguire i processi di transizione digitale, da formare specificatamente sull'argomento, viene proposta dall'amministrazione l'elevazione ad € 1.500,00 della specifica responsabilità derivante dall'esercizio di compiti legati ai processi digitalizzazione ed innovazione tecnologica della PA di cui al Codice dell'amministrazione in digitale (D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i - CAD).

Viene proposto inoltre il mantenimento delle altre specifiche responsabilità, aggiungendo la specifica responsabilità derivante da compiti di tutoraggio o coordinamento di altro personale in assenza del Responsabile di Settore per i Servizi Demografici, vista la necessità di una figura che coordini l'ufficio in assenza del Responsabile.

L'art. 23 viene quindi redatto come segue:

Art. 23
Indennità per specifiche responsabilità
(art. 7, comma 4, lett. f) – art. 84 CCNL)

1. L'indennità prevista dall'art. 84 del CCNL 16/11/2022 viene determinata su base annua, secondo i seguenti criteri generali:

- a) si configurano le posizioni di lavoro caratterizzate da specifiche responsabilità che saranno appositamente ed esclusivamente individuate con atto formale da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. Possono essere destinatari dell'incarico dipendenti inquadrati nelle aree istruttori e funzionari non titolari di incarichi di EQ, ai sensi dell'art. 16 del CCNL e seguenti.
- b) Le posizioni di lavoro caratterizzate da specifica responsabilità sono le seguenti:

Specifica responsabilità	Importo €
Specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati ai processi digitalizzazione ed innovazione tecnologica della PA di cui al Codice dell'amministrazione in digitale (D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i - CAD)	1.500,00
Specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati alle qualifiche di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale	400,00
Specifiche responsabilità derivanti da compiti di tutoraggio o coordinamento di altro personale in assenza del Responsabile di Settore	2.000,00
Specifiche responsabilità derivanti da compiti di tutoraggio o coordinamento di altro personale in assenza del Responsabile di Settore (Servizi Demografici)	1.000,00

- c) Il compenso è finalizzato a remunerare le posizioni lavorative che esercitano effettive funzioni che implicano specifiche responsabilità. Non possono essere retribuiti con il suddetto compenso compiti e funzioni che rientrano nel normale oggetto delle attività dei dipendenti, sulla base delle indicazioni della declaratoria professionale della contrattazione nazionale, come integrata dall'Ente.
2. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità.
 3. Le indennità di cui al presente articolo, legate all'effettivo esercizio dei compiti e prestazioni a cui sono correlate, possono essere soggette a revisioni, integrazioni e revoca. Sono proporzionate in caso di rapporto di lavoro part-time, nonché ai mesi di effettivo servizio prestato (è mese di servizio prestato/utile quello lavorato per almeno 15 giorni) e vengono erogate annualmente.
 4. Qualora dall'applicazione delle misure di cui agli articoli precedenti dovesse risultare una somma superiore all'importo stanziato, si dovrà procedere a riproporzionare le indennità.
 5. Per l'anno 2025 si prevede di destinare a tale istituto la somma di € 4.900,00.
- Gli eventuali risparmi confluiscono nei premi relativi alla performance.

Viene poi proposto, ad integrazione delle precedenti, di prevedere nel CCI l'indennità di funzione di cui all'art. 97, del CCNL-2022 a favore del personale inquadrato nell'Area degli Istruttori per compensare l'esercizio di compiti di responsabilità connessi al grado rivestito.

Art. 29
Indennità di funzione
(art. 7 comma 4, lett. w) CCNL)

1. L'indennità di cui all'art. 97, del CCNL-2022, viene erogata al personale inquadrato nell'Area degli Istruttori per compensare l'esercizio di compiti di responsabilità connessi al grado rivestito. L'importo dell'indennità viene previsto per anno/lordo, e viene corrisposta per dodici mensilità, da erogare mensilmente.
2. Il totale della somma da destinare a compensare la specifica indennità viene definito in sede di accordo annuale per l'utilizzo delle risorse, come previsto dagli articoli 7, comma 4, lettera a) e 80, comma 2, lettera f) del CCNL-2022. Per l'anno 2025 l'indennità viene erogata secondo i seguenti criteri e misure:

Grado rivestito	Importo annuo
Ispettore	€ 1.500,00

3. Le indennità di cui al presente articolo, legate all'effettivo esercizio dei compiti e prestazioni a cui sono correlate, possono essere soggette a revisioni, integrazioni e revoca. Sono proporzionate in caso di rapporto di lavoro part-time, nonché ai mesi di effettivo servizio prestato (è mese di servizio prestato/utile quello lavorato per almeno 15 giorni).
4. Qualora dall'applicazione delle misure di cui agli articoli precedenti dovesse risultare una somma superiore all'importo stanziato, si dovrà procedere a riproporzionare le indennità.
5. Per l'anno **2025** si prevede di destinare a tale istituto la somma di **€ 3.000,00**.
6. Le somme eventualmente non utilizzate nell'anno e quindi avanzate vengono destinate ad aumentare la performance individuale nel medesimo anno.

Approvati gli articoli sopra descritti, si prosegue con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: informazione ai sensi dell'art. 4 CCNL 16.11.2022 in merito al Regolamento sui criteri di attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche.

Viene data una breve lettura delle modifiche intervenute rispetto al precedente Regolamento sui criteri di attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche, ribadendo la necessità di provvedere alla nomina di RUP a rotazione all'interno dei settori.

Non avendo le parti osservazioni in merito, si procede quindi alla firma dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il personale non dirigente per il triennio 2025/2027.

Alle ore 11:30 viene sciolta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la delegazione di parte pubblica:

BARBATO dott.ssa Susanna 

MIGALE Vincenzo 

ORTALDA Marco 

ROCCHIETTI Fabrizio 

Per la delegazione di parte sindacale:

OSSOLA Gianluca - C.G.I.L. F.P. 

CHIONIO Elena - R.S.U. 

NUTRICATO Maria Ada - R.S.U. 

MATTEO Nadia - R.S.U. 

